Escursione del 14 giugno 2018

Al rif. Omio lungo la Val dell'Oro

Con una trasferta di circa tre ore ci siamo portati in cima alla Valmasino, esattamente a Bagni di Masino, una verdissima valle sul lato destro della Valtellina, non lontana da Morbegno.

Lasciata l'auto ci siamo incamminati sul ben segnalato sentiero per il rifugio Omio.

La prima parte si snoda nel folto bosco fresco ed umido fiancheggiato da un ripidissimo fiume dalle acque tumultuose. Poi si passa al pascolo aperto che in questa stagione è un tripudio di rocce, di acqua e di rododendri.

Le cime si stagliano nel cielo, che oggi è quasi del tutto sereno, col grigio brillante del granito ed il bianco candido delle residue nevi.

Parecchie assenze hanno ridotto a 9 gli escursionisti di oggi e ci è dispiaciuto molto che tanti amici abbiano perso l'occasione di conoscere questi luoghi bellissimi, considerando soprattutto la soleggiata ma fresca atmosfera odierna, ideale per una gita in montagna.

Un gruppo ha raggiunto il rifugio Omio (chiuso) verso le ore 11 ed in tre, io, Patrizia e Nando, abbiamo proseguito fino a raggiungere il Passo dell'Oro (sul sentiero che va verso il rifugio Brasca nella Val Codera) passo che abbiamo raggiunto verso le ore 12.

Siamo quindi ridiscesi al nostro rifugio dove nel frattempo erano tutti arrivati e si stavano riposando.

Quindi è stato il tempo delle fotografie, dei canti e delle piacevoli chiacchiere.

Siamo tornati a valle con calma, dispiaciuti di doverlo fare. Prima di salire in auto con animo paziente per il viaggio di ritorno, abbiamo visitato i dintorni dei "bagni" che per anni hanno sfruttato le acque calde sorgive e che ora sono soltanto delle costruzioni abbandonate ed abbiamo bevuto l'immancabile the, che è sempre speciale perché nello zaino

di Armando ci accompagna su e giù per i sentieri montani.



Da Bagni a Passo dell'Oro e ritorno abbiamo contato 10 Km. Il dislivello complessivo (sempre per il percorso più lungo) è stato di 1350 mt

Partecipano: Alvaro, Armando, Elio, Gigi, Luciano, Marilena, Nando, Patrizia M, Rosanna,

